

Progetto ERASMUS

LA FOTO RITRAE GLI ALUNNI DELL'I.C. La Pira Gentiluomo con la Dirigente professoressa Luisa Lo Manto e le docenti accompagnatrici, a piazza Stazione, alcuni minuti prima della partenza per la Romania. Seguono alcune riflessioni scritte dagli studenti dell'Istituto, sulle emozioni vissute prima della partenza...



A pochi giorni dalla partenza, racconta le tue emozioni, le tue sensazioni e le aspettative che nutri per l'esperienza del progetto Erasmus che ti accingi a vivere.

Personalmente, sono sempre stato attratto da alcuni aspetti connessi al viaggiare: le partenze, i saluti e la nostalgia di casa...Fin da piccolo ho sempre sognato di viaggiare ed esplorare nuovi luoghi e ora ne ho la possibilità.

Quando le professoressa ci misero a conoscenza di questo nuovo progetto, l'Erasmus, e che se venivamo scelti potevamo vivere questa nuova esperienza, dentro di me nacque la paura, ma contemporaneamente l'emozione. Perché la paura? Beh, innanzitutto perché vivere una settimana con persone sconosciute mette un po' di ansia, il secondo motivo era l'aereo, mi spaventava salirci, però per fortuna questa paura passò. C'era ancora un ostacolo...i genitori. Mia madre, appena venne a conoscenza di questo possibile viaggio, mi disse subito di no perché aveva paura di un possibile incidente con l'aereo, mentre mio padre mi disse che potevo partire senza troppi problemi. Rimaneva solo convincere mia madre e per fortuna con l'aiuto di una mia professoressa ce l'abbiamo fatta! Io e i miei tre compagni di viaggio, quando ci dissero che ci avevano scelto per partire, saltammo dalla gioia. Passati alcuni giorni le professoressa ci diedero i numeri di telefono dei ragazzi che tra qualche giorno ci ospiteranno. Io e questo ragazzo ci siamo subito scritti, ci siamo presentati e ci siamo scambiati delle foto. Mi è parso molto simpatico e molto socievole, non vedo l'ora di incontrarlo. Resta da preparare la valigia e poi, tra una settimana, si parte! Mi aspetto che questo viaggio sia molto emozionante, ma soprattutto che sia una possibilità di arricchire la mia cultura e di migliorare il mio approccio con persone straniere.

SAMUEL RASPAOLO III B